



PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI SUSA
BASSA VALLE DI SUSA
VAL CENISCHIA



Val Sangone



REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DEI BENI CULTURALI
Dipartimento dello Spettacolo



REGIONE PIEMONTE

INFO



ONDA TEATRO

via PRIOCCA 24 - 10152 TORINO - tel. fax ++39011 - 4367019
e - mail: ondat@tin.it - www.ondateatro.it

Loredana Lanzetta grafica



5^a
edizione
24 LUGLIO/13 AGOSTO 2000
ingresso gratuito



ONDA TEATRO

Lo spettacolo della
montagna

Le spectacle de la
montagne



Festival itinerante di teatro, cinema, musica e accadimenti
in:
Bassa Valle di Susa, Val Cenischia, Val Sangone,
Haute-Maurienne Vanoise

Lo spettacolo della montagna 2000

CAI TORINO
Cassa di Risparmio di Torino

direzione artistica: Bobo Nigrone
organizzazione e ufficio stampa: Nicoletta Scrivo
assistenza tecnica: Lionello Gioberto
collaborazione alla promozione e organizzazione: Mariapaola Pierini, Letizia Rossi, Anna Bellando

si ringraziano:
DISTRICT de HAUTE-MAURIENNE VANOISE
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "Duca degli Abruzzi" -CAI-Torino
CENTRE CULTUREL FRANÇAIS de Turin
ENTE TEATRALE ITALIANO Cartellone nazionale Per Antiche Vie

Si sale sulla montagna o se ne discende, si cammina su antichi sentieri dove la Storia ha disseminato abbondantemente le sue tracce; ci si ferma per sedersi vicino ad un masso, sotto un campanile, per vedere i segni lasciati dal tempo, per sostare lontani da un sistema virtuale imperante e immergersi in un bagaglio culturale quale è il territorio della Bassa Valle di Susa e della Val Cenischia.

Lo Spettacolo della Montagna si inserisce in una promozione culturale del territorio come valorizzazione di un patrimonio inesauribile per conoscere il passato progettando il futuro, in un momento di festa e di aggregazione.

Walter Berardo Assessore alla Cultura della Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

Il successo riscontrato negli anni precedenti ha fatto sì che Lo Spettacolo della Montagna quest'anno venga proposto anche nella Val Sangone. Momenti come questi sono molto importanti per la salvaguardia della nostra cultura di montagna, delle nostre radici, che diversamente andrebbero dimenticate. Sono certo che le serate in programma sapranno regalarci momenti di festa e suggestione, coinvolgendoci nel presente con la memoria del passato.

Massimo D'Alberto Assessore allo Sport-Turismo-Cultura della Comunità Montana Val Sangone

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

nato con l'intento di portare il teatro e diversi eventi culturali in luoghi montani animando palcoscenici naturali e piccole località spesso dimenticate dal turismo di massa, ha in questi anni toccato un territorio piuttosto ampio che dalla Bassa Valle di Susa, culla originaria del progetto, ha toccato le vicine Val Pellice e Val Cenischia. Questa quinta edizione, oltre a coinvolgere la Val Sangone, realizza quel progetto che avevamo in cantiere da tempo, ovvero di incontrare e coinvolgere l'altrettanto vicina Francia. La Valle di Susa, da secoli via di comunicazione, di commercio e di pellegrinaggio, porta i segni -sia nelle sue tradizioni che nella sua configurazione territoriale- di una storia fatta di legami molto stretti con la cultura d'oltralpe. Il Festival, che proprio di questa storia e di queste tradizioni si è nutrito per individuare di volta in volta eventi spettacolari e culturali, non poteva che rivolgere la propria attenzione alla confinante Haute-Maurienne che ospiterà due serate del festival. La montagna è la protagonista della manifestazione, il filo conduttore che lega il susseguirsi di eventi che, a partire dalla serata inaugurale del 24 luglio al Museo Nazionale della Montagna, si snoderanno di sera in sera fino al 13 agosto. Ma il festival, che in questi anni ha sempre privilegiato una visione della montagna come tessuto complesso, in cui si intrecciano un passato fatto di cultura e tradizioni spesso dimenticate e un presente in cui la montagna è soprattutto un territorio violato e sconvolto dalla mano dell'uomo, ha scelto di dedicare alcuni appuntamenti proprio al rapporto, spesso tormentato, tra l'uomo e la natura per riscoprire l'ambiente come 'elemento primordiale'. Anche per questa edizione ci auguriamo che il pubblico variegato che in questi anni ha seguito il Festival, continui ad accettare la sfida di un progetto culturale che ha voluto portare il teatro fuori dai luoghi consueti, ha fatto incontrare artisti, musicisti, alpinisti e, soprattutto, ha animato un territorio ricco di tradizioni, di storia, di natura e di cultura.

ONDA TEATRO

Lo Spettacolo della Montagna giunge quest'anno alla sua quinta edizione. Un lustro di vita consente di fare qualche bilancio, e questo bilancio non può che essere positivo: perché è indubbio che l'obiettivo di questa rassegna, e cioè portare occasioni di cultura in zone di montagna e piccole località troppo spesso ingiustamente dimenticate dal turismo, è stato raggiunto. Ma anche perché Lo Spettacolo della Montagna ha dimostrato di saper crescere tenendo conto delle reali prospettive di sviluppo economico e culturale che il territorio montano può offrire. Non a caso è nato, con notevole lungimiranza, in Val di Susa, che nel 2006 ospiterà le Olimpiadi e che per questo è un territorio che ha una forte necessità di incentivare l'offerta di manifestazioni culturali. Non solo, ma oltre a crescere in "orizzontale", toccando via via valli come quella del Pellice, la Val Cenischia e quest'anno la Val Sangone, la rassegna compie ora un passo in più valicando le Alpi e toccando la vicina Francia. Non bisogna dimenticare infatti che la montagna, nonostante le sue asperità, non è solo limite e confine, ma è tradizionalmente punto di valico, di contatto, di scambio: ed è particolarmente significativo che questa edizione del festival abbia scelto come tema conduttore il rapporto fra l'uomo e l'ambiente, offrendo dunque agli spettatori l'occasione di stare insieme e godersi lo straordinario paesaggio della montagna ma anche uno spunto di riflessione sulla sostenibilità dello sviluppo in un territorio ecologicamente delicato come è quello alpino. Ancora una volta la Provincia di Torino e la Regione Piemonte sostengono questa manifestazione così ricca di valenze diverse, con la convinzione che svolga un importante ruolo sia nel rafforzare l'identità e il patrimonio storico e culturale della montagna sia nel suggerire una dimensione di sviluppo per il territorio alpino insieme internazionale e "a misura" dell'uomo e dell'ambiente.

Valter Giuliano Assessore alla Cultura della Provincia di Torino

Giampiero Leo Assessore alla Cultura della Regione Piemonte



lunedì 24 luglio
ore 21.00

Torino

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "Duca degli Abruzzi"-CAI-Torino
ANTEPRIME DELLO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

Schegge di teatro, cinema e musica ospitati dal Festival e presentati in anteprima con degustazione di prodotti tipici delle Vallate che ospitano il Festival.

a cura di Onda Teatro

dal 24 al 29 luglio
AGNES & LOUIS

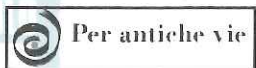
Canzoni francesi d'altri tempi
accompagnate da un organetto di Barberia.

- Bussoleno mercato lunedì 24 ore 11.00 •
- Almese mercato martedì 25 ore 11.00 •
- Susa centro storico martedì 25 ore 18.00 •
- Condove mercato mercoledì 26 ore 11.00 •
- Rubiana centro mercoledì 26 ore 20.30 •
- Avigliana mercato giovedì 27 ore 10.00 •
- Vaie mercato giovedì 27 ore 11.30 •
- Caprie piazza giovedì 27 ore 20.30 •
- Villardora centro venerdì 28 ore 20.30 •
- S.Ambrogio centro sabato 29 ore 16.00 •
- Chiusa S. Michele centro sabato 29 ore 18.30 •

mercoledì 26 luglio
ore 20.30

S. Antonino di Susa
I GALINVERNA
Concerto di musiche medioevali

ore 21.30



ONDA TEATRO
L'ANGELO, LA BELLA E IL DIAVOLO
Racconto musicale liberamente ispirato alla leggenda medioevale
La Bell'Alda
di e con Marco Alotto e Bobo Nigrone
musiche dal vivo di Elisa Fighera e Mauro Basilio

giovedì 27
luglio

Villarfocchiardo
CASA DEGLI ALFIERI
SETTE VOLTE BOSCO, SETTE VOLTE PRATO
Storia del dialogo tra gli uomini e le piante
di e con Lorenza Zambon
musiche dal vivo di Giampiero Malfatto

sabato 29 luglio
ore 21.00

Chiusa San Michele
SPECIALE SOIREE / Serata "speciale" dedicata alla Francia
Concerto-spettacolo di canzoni francesi dagli anni '40 a oggi
con Pascale Charreton (voce)
Diego Mascherpa (sax soprano), Luca Zanetti (fisarmonica)
Nel corso della serata:
Les fleurs du mal/incontro con la poesia francese
letture a cura di Francesca Rizzotti e Alessandro Pesci

In collaborazione con il Centre Culturel Français de Turin

lunedì 31 luglio
ore 20.30

Valgioie
SOUVENIR DE PARIS
Concerto-spettacolo
con Pascale Charreton (voce) e Luca Zanetti (fisarmonica)

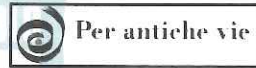
ore 21.30

IL CAMMINO DELLA SPERANZA di Pietro Germi
Cinema e Montagna/in collaborazione con
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA "Duca degli Abruzzi" -CAI-Torino
presentazione a cura di Marco Ribetti - Cineteca Storica del MUSEOMONTAGNA

martedì 1 agosto
ore 20.30

Coazze
I GALINVERNA
Concerto di musiche medioevali

ore 21.30



ONDA TEATRO
L'ANGELO, LA BELLA E IL DIAVOLO
Racconto musicale liberamente ispirato alla leggenda medioevale
La Bell'Alda
di e con Marco Alotto e Bobo Nigrone
musiche dal vivo di Elisa Fighera e Mauro Basilio

giovedì 3 agosto
ore 21.30

Borgone
LA PICCIONAIA / I CARRARA
LE STAGIONI DI GIACOMO
Spettacolo teatrale tratto dal romanzo di Mario Rigoni Stern
testo e regia di Titino Carrara e Carlo Presotto

Venerdì 4 août
21h.30

Bessans (France)
ONDA TEATRO
PARADIS
Le récit de la première ascension féminine du Mont Blanc
de Bobo Nigrone et Mariapaola Pierini
avec Mariapaola Pierini

En collaboration avec le district de Haute-Maurienne Vanoise

Samedi 5 août
21h.30

Aussois (France)
ONDA TEATRO
PARADIS
Le récit de la première ascension féminine du Mont Blanc
de Bobo Nigrone et Mariapaola Pierini
avec Mariapaola Pierini

martedì 8 agosto
ore 21.30

S. Ambrogio
LA LIONETTA
Concerto / Fra World Music e Canzone d'Autore
con Ilio Amisano (organetti diatonici e voce)
Roberto Aversa (voce, cornamusa, chitarra, fiati e ance etniche)
Maurizio Bertani (voce, mandolino e chitarra)
Lucio Molinari (percussioni e batteria)
Massimo Lupotti (bassotuba e voce)
Michele Salituro (violino, flauto di pan, kemence, chitarre, djembe e voce)

dal 9 al 12 agosto

VOCI DAL SOTTOBOSCO
Storie, leggende e miti legati alle voci misteriose della natura
e al suo legame con l'uomo
progetto a cura di Bobo Nigrone
musiche dal vivo eseguite da Elisa Fighera e Mauro Basilio

- mercoledì 9 ad Achit (Borgone) ore 20.30 •
- venerdì 11 a S. Didero ore 21.00 •
- sabato 12 a Moncenisio ore 18.00 •

in collaborazione con MONTAGNEDOC ATL Valli di Susa e del Pinerolese

domenica 13 agosto
ore 21.30

Mocchie
ABOURASQUI
Concerto di musica tradizionale tra Piemonte e Provenza
con Roberto De Siena (ghironda)
Mauro Giulietti (organetto)
Piercarlo Allasia (chitarra e voce)
Alba Spera (voce)
Franco Olivero (fiati)
a seguire
chiusura della manifestazione con degustazione di prodotti tipici
delle Vallate che hanno ospitato il Festival edizione 2000.

Comuni e borgate che ospitano il Festival:
TORINO, S. ANTONINO DI SUSÀ, VILLARFOCCHIARDO, CHIUSA S. MICHELE, VALGIOIE, COAZZE, BORGONE,
BESSANS, AUSSOIS, S.AMBROGIO, MOCCHIE, BUSSOLENO, ALMESE, CAPRIE, SUSÀ, CONDOVE,
RUBIANA, AVIGLIANA, VAIE, VILLARDORA, ACHIT, MONCENISIO, S. DIDERO.

Si ringraziano le Pro Loco che hanno collaborato e le aziende vitivinicole Carlotta di Borgone di Susa e Sibille di Gravere

